

«Poliziotti troppo anziani»

L'allarme dei sindacati. E le volanti sono da rottamare

NANNI ■ A pagina 5

Solo metà volanti avranno le gomme termiche

Allarme dei sindacati di Polizia sui tagli del Governo: «Agenti e mezzi ridotti al minimo»

Over 50

Chiarelli (Siap): «il questore D'Anna ha scelto di non rispondere alle domande di esonero dal servizio di pattuglia e dei turni notturni avanzato dagli agenti over 50»

Unità ridotte

Nel 2014 il numero degli agenti sul territorio passerà da 110 mila a 94 mila unità. Un dato allarmante a fronte di una situazione in cui i reati tendono ad aumentare

PREOCCUPAZIONE

«Abbiamo auto vecchie con oltre 250mila chilometri, se capita un guasto è la fine»

di DAVIDE NANNI

«TROPPI tagli, tra qualche anno non riusciremo più a garantire la sicurezza dei cittadini». L'allarme, drammatico, è stato lanciato alcuni giorni fa dal numero uno della polizia italiana: il prefetto Alessandro Pansa. Nel 2014, infatti, l'organico delle forze dell'ordine presenti sul territorio passerà da 110 mila a 94 mila unità. Non accennano a diminuire, invece, i reati. Anche in Emilia-Romagna dove, nella sola Bologna, il Viminale ha registrato un incremento del 2,2% dall'inizio dell'anno. Sempre meno e sempre più anziani dunque i poliziotti italiani, a quanto denunciano gli stessi sindacati di categoria. Nella Questura di Ferrara, dove l'età media del personale si aggira sui 50 anni, è scoppiato anche un piccolo caso: «Il questore D'Anna — denuncia Alessandro Chiarelli (Siap) — ha scelto di non rispondere alle domande di esonero dal servizio di pattuglia o dai turni serali e notturni avanzato dai colleghi over 50». Domande più che legittime secondo quanto previsto dall'accordo quadro nazionale, ricordano i sindacati pronti ad alzare gli scudi davanti alla proposta di estendere a tutto il personale disponibile la rotazione in ruoli di servizio operativo. «Destinare periodicamente a incarichi operati-

vi risorse che non hanno adeguata formazione, né esperienza, — continua Chiarelli — è un grave errore che potrebbe incidere sulla capacità di garantire sicurezza ai cittadini». Capacità messa a dura prova dai tagli e dal blocco di nuove assunzioni, un paradosso se pensiamo che la disoccupazione giovanile in Italia sfiora il 40%. «Gli stipendi sono fermi dal 2010 — denuncia Fabio Zaccarini (Ugl) — mentre l'inflazione aumenta». Ma i tagli incidono anche sui mezzi a disposizione delle forze dell'ordine. Per fare un esempio a Macerata, nelle Marche, buona parte delle volanti è ancora sprovvista di gomme termiche. «Un problema grave per i rischi che comporta durante la guida operativa, noi lo abbiamo sperimentato l'anno scorso», ricorda Gianni Tonelli (Sap). Nella nostra Regione la situazione sembra essere tornata oggi sotto controllo. A Ferrara le volanti con gomme termiche a disposizione di Questura e Polstrada sono 4 su 8: si tratta comunque del «minimo indispensabile a garantire il servizio», ammette Chiarelli. Più drastico Zaccarini: «Mancano le risorse per rinnovare il parco auto: abbiamo macchine con oltre 250 mila chilometri, se capita un guasto è la fine. Ci è capitato persino di dover chiedere vetture in prestito ai colleghi delle province vicine». Una situazione davvero insostenibile: «Eppure i soldi per comprare gli F35 ci sono sempre», concludono amaramente i sindacalisti. Ma lo Stato non dovrebbe pensare anzitutto alla sicurezza dei cittadini?

